

L'Aquila
Al via il Prix Italia
Tra le anteprime
«Celestino V»
con Michele Placido



È L'Aquila, capitale italiana della Cultura 2026, ad ospitare la 78/a edizione del Prix Italia (da oggi al 2 ottobre), lo storico Concorso internazionale organizzato dalla Rai e dedicato al meglio della produzione radiofonica, televisiva e multimediale. Presidente dell'edizione 2026 è Corey Baker, pluripremiato regista e coreografo neozelandese. Diretta su

Raiplay oggi alle 17.30 per la cerimonia di apertura. Conduce Emma D'Aquino, con la partecipazione di Eleonora Abbagnato, Direttrice del corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma, e di Giorgio Pasotti, direttore del Teatro Stabile d'Abruzzo. Alle 20.30, sempre in diretta, «Bruno Vespa incontra L'Aquila», ospite Gianni Letta. Tra le anteprime più significative di

questi giorni: «Celestino V. L'eremita che diventò Papa», una nuova produzione dedicata alla storica figura, legata a filo doppio alla città di L'Aquila (dove fu incoronato a Collemaggio nel 1294). Protagonista è Michele Placido (nella foto in una scena). E poi, «La ragazza con la Leica», trasposizione teatrale del film diretto da Alina Marazzi sulla fotografia Gerda Taro.

Su Tv2000

di **Maria Volpe**

Bisognerebbe essere una buona iena, non una iena buona. Per questo Alessandro Sortino ha detto definitivamente addio allo storico programma di Italia 1, prima dell'estate: «Non sono bravo — spiega Sortino — Perché devo costringere Davide Parenti (deus ex machina delle Iene, ndr) ad infinite discussioni quando sono io che non sono capace? Ho liberato Davide da questa pesantezza. Lui è il mio padre televisivo, ci siamo riabbracciati. Ma io sentivo di non essere più capace».

Non scherza Alessandro. Per lui è cominciata una fase nuova della vita. Non a caso, sabato è partita su Tv2000 una docuserie che proseguirà sabato 3 e 10 ottobre, «Francesco per davvero. Indagine sul santo di Assisi». Non una folgorazione sulla via di Damasco, ma quasi. In realtà Sortino è un fervente cattolico da sempre, ma da qualche tempo è scattato un clic. Dopo anni di «Iene» (dal 2000 al 2008) aveva lasciato continuando altrove il suo lavoro di giornalista, inviato, autore di inchieste e reporta-

Il profilo



● Alessandro Sortino è nato a Roma il 14 dicembre 1969. Autore e giornalista, lavora per diverse testate

● Nel Duemila Davide Parenti lo chiama alle «Iene» dove resta fino al 2008. Lavora poi per La7, Rai3 e Tv2000. Nel 2024 torna alle «Iene», fino allo scorso maggio



ge, per poi tornare alle Iene due anni fa. Ma lentamente cresceva il suo disagio. Racconta: «Stavo andando a intervistare l'allora sindaco di Venezia, Brugnaro, inquisito. Il quale era a Mestre e stava accendendo l'albero di Natale quando io gli sono andato incontro agguerrito. Si è quasi messo a piangere e io mi sono sentito in difficoltà. Quell'atteggiamento insolente di un tempo, non ce l'avevo più».

Si è sentito fuori luogo: «Oggi al giornalista televisivo viene chiesto, sempre di più, di essere efficace, il migliore. Io invece sento di essere un "giornalista-marziano" con uno sguardo decentrato. Mi piace la complessità, non la semplificazione».

Da qui a San Francesco il passo è stato breve. Ha cominciato a studiarlo e ha deciso di volerlo raccontare in modo diverso dal solito. Intanto an-

dando in tutti i luoghi attraversati dal Santo (Assisi, Gubbio e molti altri) e poi trovando un punto di vista originale: il femminile che c'è in Francesco. E questo grazie all'aiuto di suor Daniela, una religiosa speciale: prima di prendere i voti è stata portiere di calcio in una squadra di buon livello, nell'agrigentino «e ancora oggi se la chiami quando gioca l'Inter non ti risponde». Suor Daniela ha co-fondato a Gubbio l'ordi-

In convento

Alessandro Sortino, 56 anni, e Suor Daniela nel convento di Gubbio dove è stato girato «Don Matteo»

ne religioso delle Sorelle del Piccolo Testamento di San Francesco e ancora oggi vivono tutte nel convento che ospitò le prime stagioni della fiction «Don Matteo». Sortino dunque è corso a Gubbio, l'ha conosciuta e ha deciso di darle un ruolo importante nella docuserie. È lei che spiega che Francesco dice alla gente «ti voglio bene come una madre». Sortino impara che la cifra del Santo è quella dell'accoglienza materna. Non a caso, quando decide di spogliarsi di tutto, «il padre lo fa arrestare, la madre lo libera perché possa seguire la sua strada».

«Ho capito che c'è un modo di essere chiesa al femminile da ascoltare — riflette il giornalista — Il modo di stare insieme delle donne realizza l'aspirazione alla vera fraternità, cosa che gli uomini fissati col potere non riescono a fare». Ma quel che conta per Sortino è che, attraverso questo viaggio francescano, ha capito che doveva anche lui «spogliarsi» della «divisa» di giornalista arrebbante, per essere davvero se stesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di MilanoMedia System

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

GENOVA, capitale del mare, le imprese che portano il Made in Italy nel mondo - Salone Nautico dal 1° al 6 ottobre 2026

Non serve affacciarsi sul mare per farne un mestiere. Alcune delle imprese che meglio raccontano la nautica italiana nascono lontano dalla costa, tra le città dell'entroterra, sulle sponde di un lago, nelle regioni del Sud e a Genova trovano ogni anno il loro grande punto d'incontro. Dal 1° al 6 ottobre 2026 il Salone Nautico riunisce cantieri, produttori di componenti e accessori, specialisti della sicurezza e operatori del turismo nautico: mondi diversi che condividono un solo orizzonte, il mare. Questa iniziativa dà voce ad alcune di queste realtà: storie lontane per origine e vocazione, accomunate dallo stesso elemento. C'è chi costruisce le barche, chi le attrezza e le mette in sicurezza, chi trasforma il mare in un'esperienza di viaggio: ognuna, a suo modo, protagonista della stagione che si apre a Genova.



VELAMANIA: esperienza, servizio e presenza internazionale

Da oltre 35 anni **Velamania Srl** opera nel settore nautico al fianco di armatori, cantieri e professionisti del mare. Distributore di prodotti per la nautica e specialista nella fornitura e messa in opera del cordame, unisce prodotti selezionati, consulenza tecnica qualificata e un servizio diretto e personalizzato, sempre rapido e disponibile. Una rete di società e sedi operative - dalla Liguria alla Toscana, San Giorgio di Nogaro, Ventimiglia, Monaco, Valencia e il Sud della Francia - garantisce una copertura capillare e internazionale, tra commercio, assistenza tecnica e management. Velamania interviene direttamente presso alcuni dei migliori cantieri velici e navali del mondo, da Perini Navi a Nautor Swan in Finlandia fino a Southern Wind Shipyard a Città del Capo. È presente anche nelle più importanti regate italiane e del Mediterraneo, a bordo e a terra, e ha un punto di riferimento nello ship chandler con boutique a Porto Cervo. Dopo 35 anni, competenza, affidabilità e vicinanza al cliente restano la rotta di un partner del panorama nautico internazionale. - www.velamania.it



CANTIERI RENIER, da brand emergente a realtà consolidata

Al prossimo Salone Nautico di Genova, **Cantieri Renier** presenta una gamma che racconta il percorso di crescita intrapreso dal cantiere negli ultimi anni, con tre modelli: R10 Cabin EFB, R11 Tourer, presentato in anteprima nella sede del cantiere lo scorso maggio, e la nuova ammiraglia R12 Cabin in versione FB, oggi al vertice della gamma Renier. Un maxi RIB concepito non soltanto per navigare, ma per vivere il mare anche per più giorni, grazie a una vera cabina con quattro posti letto e ad ambienti ampi, frutto di una progettazione minuziosa che combina design e fruibilità. La partecipazione a Genova è un momento importante per Cantieri Renier, che nel maggio 2026 ha inaugurato il nuovo stabilimento produttivo di Carini, alle porte di Palermo. Oggi l'azienda dispone di circa 2.000 metri quadrati al coperto, suddivisi tra uffici, produzione e stoccaggio, oltre a 5.000 metri quadrati di piazzali. Questo investimento consente al Cantiere di consolidare la capacità produttiva, aumentare la produzione delle unità più grandi e affrontare con maggiore solidità le sfide del mercato. - www.cantierirenier.com



RIO YACHTS, dal Lago d'Iseo una storia italiana che guarda al mare

Sessantacinque anni di storia, una tradizione familiare e una vocazione nautica nata sulle rive del Lago d'Iseo: è il percorso di **Rio Yachts**, cantiere fondato nel 1961 e protagonista dell'evoluzione del diporto italiano. Dalle prime imbarcazioni, pensate per avvicinare alla nautica un pubblico ampio, il cantiere ha costruito un'identità fondata su progettazione, cura costruttiva e attenzione all'armatore. Oggi Rio Yachts Italia propone una gamma dagli 11 ai 18 metri, per l'uso giornaliero e la crociera. Questa filosofia trova sintesi nello Sport Coupé 50 (15,25 x 4,30 metri), presentato a Cannes e Genova: unisce il carattere di uno sport cruiser a una barca pensata per vivere il mare anche sulle lunghe distanze. Tre cabine, due bagni, un ampio salone con timoneria, l'uso quattro stagioni e dotazioni come lo stabilizzatore giroscopico Smartgyro e l'hangar di poppa per un tender fino a 2,85 metri ne fanno una barca versatile. Dal Lago d'Iseo ai mercati internazionali, Rio Yachts continua a interpretare una nautica fatta di comfort, funzionalità e libertà di navigare. www.rioitalia.it



La Polinesia Francese salpa da Genova con TINKY WINKY TRAVEL

Dal 1° al 6 ottobre, al Salone Nautico di Genova, la Polinesia Francese si presenta in una veste nuova: non solo viaggi di nozze e lusso, ma un vero viaggio attraverso il Pacifico. Protagonista grazie a **Tinky Winky Travel** di Roma, tour operator specializzato in grandi viaggi, con Tahiti Tourisme e Air Tahiti Nui. L'obiettivo è raccontare una Polinesia diversa dall'immaginario tradizionale: non soltanto resort e i celebri bungalow overwater, ma una meta dalla straordinaria vocazione nautica. Dai catamarani ai velieri Windstar, fino agli yacht di lusso come Star Breeze per esperienze su misura. Oltre le rotte celebri, sorprende con la flotta Aranui e la nuova Aranoa, per raggiungere territori remoti nelle incontaminate Isole Australi. «Vogliamo posizionare la Polinesia Francese come destinazione nautica - spiega Simona Seghetti, Product Manager di Tinky Winky - con un'offerta per gli appassionati del mare e i clienti più esigenti, raccolta nella brochure "Polinesia dal Mare". È questa la Polinesia che vogliamo raccontare a Genova: da vivere, navigare e amare!» - www.tinkywinky.it



ATLANTIS Srl
La sicurezza in mare che parla italiano

C'è un'Italia che innova, produce e porta nel mondo competenze ad alto valore aggiunto. **Atlantis Srl** ne è un esempio: specializzata nella progettazione e produzione di dispositivi di sicurezza per la navigazione, è protagonista nei settori navale, militare, professionale, diportistico e sportivo. Dallo stabilimento di Santa Cristina (RC) nascono giubbotti di salvataggio e sistemi destinati a Marina Militare, Guardia Costiera, Forze Speciali, cantieri navali, principali compagnie di navigazione, nautica da diporto e yacht. Ricerca, tecnologia e manifattura italiana si fondono in prodotti concepiti per operare in condizioni estreme, nel rispetto degli standard europei e internazionali. Al Salone Nautico di Genova Atlantis presenta la nuova collezione di lifejacket, confermando la visione: trasformare esperienza e innovazione in protezione concreta. Una storia di imprenditoria familiare, cresciuta tra Genova e il Mezzogiorno, che compete sui mercati globali senza rinunciare alle proprie radici e racconta, nei prodotti, il valore autentico del saper fare italiano. - www.atlantisitalia.com



Da Bologna ai mari del mondo: 1968-2026 i ciquantotto anni di TREM

Nel 1968 Franco Marzaduri fonda a Bologna la **TREM**, dedicandosi alla corda elastica: prima per le ruote posteriori delle biciclette da donna, poi per fissare i bagagli sul tetto delle auto. Quando le mode cambiano, l'azienda sa adeguarsi e inizia a produrre cime per barche a vela, traino sci e articoli per la sicurezza in mare, allargando poi la gamma allo stampaggio plastico (doccette, sportelli, luci di navigazione), alla lavorazione del legno (scale e passerelle) e a quella di alluminio e acciaio inox (mezzi marinai, porta zattera, supporti motore). È questo spirito imprenditoriale ad aver portato i prodotti TREM in tutto il mondo. Oggi l'azienda, che vede ancora in prima linea il fondatore affiancato dal figlio Massimiliano, product manager, si estende su 16.000 mq, 6.000 di magazzino, con cinquanta dipendenti, un catalogo di oltre 8.000 articoli e circa 3.000 clienti in Italia e all'estero. L'export vale circa metà di un fatturato che quest'anno si attesta intorno ai 12 milioni di euro: 58 anni dopo, il Made in Italy di TREM continua a navigare lontano. - www.trem.net

